

IL FRONTE DI FRONTE

Il progetto Il Fronte di Fronte, nasce come un tentativo di raccontare il dramma della grande guerra, su un palcoscenico particolare come la Valle del Vanoi con attori d'eccezione: le persone che lo hanno vissuto.

Un viaggio incominciato nel 2014, pensato da Marco Felici - Presidente del Consorzio Turistico Valle del Vanoi -, Vincenzo Bottecchia - curatore e ideatore di Ciconia Fumetto - ed Elena Corona - bibliotecaria; un'idea che attraverso l'incontro tra diverse forme espressive, ha coinvolto migliaia di persone, uscendo da un contesto affascinante ma piccolo come la Valle del Vanoi, per parlare al resto d'Italia di quante storie si nascondono nelle tragedie delle persone.

Un racconto a più voci che parte intorno alla flessibilità ed al fascino del fumetto, divenendo una narrazione in più forme che dal fumetto ha toccato il cinema, la fotografia e nel suo cammino ha incuriosito altre persone che l'hanno adattato alla propria formula espressiva diventando spettacoli di musica o teatro.

Abbiamo provato a tessere una trama, provato ad allacciare fili di memoria e attualità, passato ed esistente, simboli e territorio.

IL FRONTE DI FRONTE, DIARI

Si è voluto chiudere il progetto Il Fronte di Fronte, con un prodotto che facesse sintesi dell'esperienza maturata in questi anni, mettesse in gioco ancora una volta storie di persone nel conflitto e ci permettesse di ringraziare alcune persone, come gli storici, che ci sono stati vicini in questi anni.

Ma non volevamo rinunciare al fumetto, quest'arte così eclettica capace di parlare a generazioni di persone e volevamo provare a mettere insieme diverse età e esperienze nel raccontare.

Ecco l'idea di "IL FRONTE DI FRONTE, DIARI": una graphic novel a più mani ed una mostra; sperimentare un altro modo di raccontare, non la chiusura di un discorso piuttosto il riepilogo di un cammino, tra archivio di emozioni e attualità dell'esperienza.

Abbiamo sempre voluto raccontare la guerra con gli occhi di chi rimaneva nel territorio, la narrazione del coraggio nella gestione della quotidianità e della conservazione della memoria.

Nello stesso tempo proviamo ad evidenziare, con un pensiero all'attualità, la dimensione del coinvolgimento e la sofferenza che i conflitti infliggono alle popolazioni inermi attraverso privazioni, perdite e allontanamenti dai propri affetti.

Questo nuovo prodotto prende spunto dal grande lavoro fatto dagli storici e ricercatori attraverso la dimensione narrativa della formula del diario, andiamo così a incontrare racconti di deportati, testimonianze di parroci, fedeli amicizie di trincea, spaccati di vita quotidiana durante la guerra, narrazioni che seguono lo spostarsi del fronte, accompagnano le persone fino al termine delle ostilità ma non della sofferenza per l'unica colpa di essere italiani e trentini.

A questa esperienza hanno dato il loro contributo; Adone Bettega, Santo De Dorigo e Luciana Palla per quel che riguarda le ricerche e i contributi storici, Giovanni di Qual, Riccardo Pasqual, Mariateresa Stella e Luca Salvagno come autori delle storie a fumetti.

Dal punto di vista della realizzazione si tratta di un fumetto realista, con diverse chiavi interpretative sia tecniche che di sviluppo della sceneggiatura.

Una rappresentazione cupa e veritiera, quadri in movimento tra richieste di affetto e amicizie a termine, quello di Mariateresa Stella,

Sognante, scanzonato, perso tra il desiderio di tenere insieme il senso delle persone in uno scenario di guerra dove il senso non esiste, questo nel lavoro di Giovanni "Gio di Qual".

Riccardo Pasqual riesce a dare il senso di un evento senza tempo, dove la guerra non vien mai nominata ma dove le sue costrizioni sono narrate e percepite, un proscenio che anticipa la ribalta del conflitto.

Concludiamo con Luca Salvagno, anello di congiunzione con le produzioni precedenti, narratore di un evento misconosciuto della Storia d'Italia, dove la vergogna e la volontà di vendetta sembrano essere il lievito degli accadimenti a venire; Luca non dimentica di accompagnarci in questa triste vicenda riproponendo alcuni personaggi che abbiamo conosciuto nelle vicende di Saverio.

Un libro che racconta, una mostra da guardare, un'occasione per incontrarci e per riflettere, parlare, guardarci, grazie al fumetto e alla sua magia.

Canal San Bovo, novembre 2018

Vincenzo Bottecchia

Curatore de: Il Fronte di Fronte, Diari

Marco Felici

Presidente del Consorzio Turistico Valle del Vanoi

"..e tu, tu la chiami guerra e non sai che cos'è..." Terzo Intermezzo, Testo e musica di Fabrizio De André e Riccardo Mannerini. Album: "Tutti morimmo a stento"

mail: ilfrontedifronte@gmail.com

fb: Il fronte di fronte